



COMUNE DI CASCIA

Provincia di Perugia

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 25	Oggetto: Costituzione dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari (U.P.D.) ed approvazione del Regolamento dei Procedimenti Disciplinari del Comune di Cascia
Data 05-03-21	

L'anno duemilaventuno, il giorno cinque del mese di marzo alle ore 12:40, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale in video conferenza nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità ai sensi dell'art. 73 del decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020, con la presenza dei Signori:

DE CAROLIS MARIO		SINDACO	P
GINO EMILI		VICE SINDACO	A
Del Piano Monica		ASSESSORE	P
BENEDETTI DANIELA		ASSESSORE	P

Partecipa alla seduta il Segretario sig. VULPIANI SIMONA
Il Presidente sig. DE CAROLIS MARIO in qualità di SINDACO dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO:

- Che il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, rubricato “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*” ha apportato sostanziali modifiche in materia di procedimento disciplinare per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni ed ha introdotto nuove tipologie di infrazioni e sanzioni;
- Che, in particolare, il Capo V ha modificato l’art. 55 D. Lgs. n. 165/2001 ed ha introdotto gli articoli dal 55-*bis* al 55-*novies*, le cui disposizioni hanno carattere generale e costituiscono norme imperative ai sensi e per gli effetti degli artt. 1339 e 1419 secondo comma Codice Civile;

CONSIDERATO che la Legge n. 190/2012 in materia di prevenzione della corruzione e il D.P.R. n. 62/2013 concernente il nuovo Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici hanno attribuito all’ ufficio per i procedimenti disciplinari ulteriori competenze anche in materia di monitoraggio e vigilanza del rispetto del codice di comportamento integrativo;

VISTO l’art. 55-*bis*, comma 4 del novellato D. Lgs. 165/2001 ai sensi del quale per gli Enti privi di dirigenza, ciascuna amministrazione individua, sulla base del proprio ordinamento, l’Ufficio competente a promuovere i procedimenti disciplinari in conformità alle procedure stabilite dalla legge e dai CCNL di categoria in vigore per quanto non in contrasto con le disposizioni normative;

VISTO il D.Lgs. 25/05/2017, n. 75 che ha modificato il d.lgs. 30/03/2001, n. 165 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche e, in particolare, il capo VII recante “Procedimento disciplinare”;

VISTO l’ allegato regolamento per i procedimenti disciplinari predisposto dal Segretario comunale;

ACQUISITO il preventivo parere favorevole del Responsabile del servizio interessato in ordine alla sola regolarità tecnica non comportando il presente atto riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell’Ente, ai sensi dell’art. 49 D. Lgs. n. 267/2000 così come sostituito dall’art. 3, comma 1, lett. b), [D.L. 10 ottobre 2012, n. 174](#), convertito con modificazioni, dalla [L. 7 dicembre 2012, n. 213](#);

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO il vigente Statuto comunale;

VISTO il vigente Regolamento recante l’ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Cascia.

PROPONE

1. **Di approvare**, come di fatto approva, le premesse di cui in narrativa costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **Di approvare** il Regolamento per i provvedimenti disciplinari per il personale dipendente del Comune di Cascia, come da allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. **Di disporre** la pubblicazione del Regolamento, in via permanente, sul sito istituzionale dell'Ente e nella sezione Amministrazione Trasparente;
4. **Di dare atto** che, alla data della sua entrata in vigore, cessa di avere efficacia il precedente regolamento approvato;
5. **Di costituire** l'U.P.D. competente per la gestione dei provvedimenti disciplinari secondo le norme vigenti in materia quale organo monocratico composto dal Segretario generale pro tempore;
6. **Di stabilire** che l'U.P.D., come sopra costituito, è competente per la gestione di tutti i procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti di tutte le categorie previste dal comparto Regioni ed Autonomie Locali, per l'applicazione delle sanzioni disciplinari stabilite dalla normativa di riferimento, fermo restando che ciascun Responsabile di area è competente alla gestione dei procedimenti disciplinari in riferimento al personale assegnato e nei limiti imposti dalla normativa di riferimento (ad oggi unicamente i provvedimenti che si concludono nel rimprovero verbale);
7. **Di notificare** i Responsabili dei servizi, tramite l'ufficio del personale, dell'approvazione del presente regolamento, all'atto della sua pubblicazione sul sito istituzionale, con valenza di notifica;
8. **Di dichiarare** la presente deliberazione, con successiva unanime votazione espressa nelle forme e nei modi di legge, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000, stante la necessità e l'urgenza di provvedere ad adempimenti istituzionali inderogabili.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta n. 41 del 05.03.2021 del Responsabile Area Amministrativa,.

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espressa del responsabile del servizio interessato ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 267/2000 così come sostituito dall'art. 3, co. 1, lett. b), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213.

RICHIAMATO l'art.1, comma 1, lettera q) del DPCM 8 marzo 2020 ai sensi del quale "sono adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto con particolare riferimento a strutture sanitarie e socio-sanitarie, servizi di pubblica utilità e coordinamenti attivati nell'ambito dell'emergenza COVID-19, comunque garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all'allegato II lettera d), ed evitando assembramenti;"

VISTA la Direttiva n. 2/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione che al punto 4 recita: "4.Eventi aggregativi di qualsiasi natura-Fermo restando quanto previsto dai provvedimenti adottati in attuazione del decreto-legge n. 6 del 2020, le amministrazioni, nell'ambito delle attività indifferibili, svolgono ogni forma di riunione con modalità telematiche o tali da assicurare, nei casi residuali, un adeguato distanziamento come misura precauzionale, al fine di evitare lo spostamento delle persone fisiche e comunque forme di assembramento";

CONSIDERATA applicabile tale normativa alla presente riunione di Giunta Comunale, assimilabile a servizio di pubblica utilità, in quanto finalizzata all'attuazione di adempimenti obbligatori idonei a garantire la funzionalità dell'Ente, e ritenuto pertanto possibile lo svolgimento della stessa mediante collegamento da remoto;

VISTO l'art. 73 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 il quale, al comma 1, prevede "1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, i Consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le Giunte comunali che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente";

ACCERTATO che tutti i componenti presenti hanno dichiarato espressamente che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta

RITENUTO di approvare, per quanto di competenza, la proposta di deliberazione sopra riportata;

VISTO il D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss. mm. ii..

VISTO lo Statuto comunale vigente;

Con votazione unanime favorevole espressa nelle forme e nei modi di legge

DELIBERA

- di approvare, per quanto di competenza, la proposta di deliberazione n. **41** del Responsabile dell'Area Amministrativa.

Successivamente, su proposta del Sindaco

LA GIUNTA COMUNALE

Con separata votazione unanime e favorevole espressa nelle forme e nei modi di legge, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del d. lgs. 18.08.2000 n. 267 stante l'urgenza di provvedere.

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267
Si esprime: Per la regolarità tecnica parere favorevole

F.to IL RESPONSABILE DELL'AREA
LATTANZI PATRIZIA

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DE CAROLIS MARIO	F.to VULPIANI SIMONA

=====

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 09-03-21 al 24-03-21 Registro Albo Pretorio n. 351

Li, 09-03-21	IL SEGRETARIO COMUNALE
	F.to VULPIANI SIMONA

=====

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, diviene esecutiva il 05-03-21

[S] é stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 5 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VULPIANI SIMONA

=====

E' copia conforme all'originale.

li,	IL SEGRETARIO COMUNALE
	VULPIANI SIMONA